



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Direzione personale
logistica
e approvvigionamenti

Gestione risorse umane
Gestione giuridica
selezioni pta e dirigenti e formazione

WDR/GG/cc/eg

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO PRIORITARIAMENTE RISERVATO ALLE CATEGORIE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D. LGS. 15.3.2010, N. 66.

CODICE PICA 21PTA002

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica italiana e, in particolare, gli artt. 3 e 97;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- VISTO il D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i., contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;
- VISTA la Legge 23.8.1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i. che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi, modificato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693;
- VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e s.m.i. recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509";
- VISTO il D.lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO il D.I. 9.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n. 189, e in particolare l'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- VISTO il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 678 e 1014 in materia di riserva di posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle P.A.;



- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con D.R. Rep. 92/2012 prot.n. 2994/I/002 del 16.2.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6.3.2012;
- VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. recante obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e, in particolare, l'art. 19 in materia di bandi di concorso;
- VISTA la Legge 6.8.2013, n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013" e, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato, da ultimo, dal D. Lgs. 10.8.2018, n. 101;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, in L. 77/2020 e, in particolare, gli art. 247 e ss. relativi al "Decentramento e digitalizzazione delle procedure";
- RICHIAMATO in particolare l'art. 249 del suddetto decreto n. 34/2020 rubricato *Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni* ai sensi del quale le singole amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono applicare i principi e i criteri direttivi previsti dall'articolo 247;
- RITENUTO di prevedere la possibilità di applicazione dei suddetti principi e criteri direttivi, in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, con riferimento allo svolgimento delle prove concorsuali attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale, alla modalità di presentazione della domanda mediante piattaforma digitale e alle attività della commissione esaminatrice in modalità telematica;
- VISTO altresì il Decreto legge n. 44 del 01.04.2021, convertito con modificazioni in Legge 28 maggio 2021, n. 76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" pubblicato in G.U. n. 79 del 01.04.2021 e, in particolare, l'art. 10 rubricato "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici";
- VISTO il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 25239-P del 15.04.2021 adottato ai sensi dell'art. 10 comma 9 del citato decreto legge;
- VISTO il Piano operativo generale (D.D.G. rep. n. 41/2021 del 22.04.2021) adottato dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prove in presenza, ai sensi dell'art. 9 del Protocollo citato;
- VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018, triennio 2016-2018, e il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, quadriennio 2006-2009;
- VISTA la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 29.03.2012 n. 49 e s.m.i.;
- VISTE la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 2.3.2021 con la quale è stata autorizzata la copertura del posto in oggetto;



VERIFICATA l'inesistenza di graduatorie utili di concorsi già espletati presso questo Ateneo, in relazione alla specifica professionalità richiesta;

DATO ATTO che per il posto messo a concorso è stata attivata con nota prot. n. 39882/VII/1 del 8.6.2021 la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e che pertanto, il presente concorso è subordinato all'esito negativo della predetta procedura;

VISTA la Legge n. 56/2019 e, in particolare, l'art. 3 comma 8 che dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

RILEVATA la necessità dell'Ateneo di provvedere in tempi rapidi all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale;

TENUTO CONTO CHE ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010, il posto messo a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.;

DATO ATTO CHE l'applicazione delle disposizioni sulle riserve di posti, previste dalla normativa vigente, avverrà in sede di approvazione della graduatoria finale di merito;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto del bando

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno presso l'Università degli studi di Bergamo, da destinare all'ufficio Gestione economica presso il Servizio Gestione Risorse Umane.

Il posto è prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle forze armate di cui agli artt. 1014 e 678 del d. lgs. 15.3.2010, n. 66. Nel caso in cui il posto non venga coperto da aventi titolo alla riserva, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

I candidati che intendano avvalersi della riserva prevista nel presente articolo devono farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione.

Il profilo richiesto per la copertura dei posti è relativo ad una figura professionale che opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria D dell'area amministrativa-gestionale, secondo quanto previsto dal CCNL vigente del comparto Istruzione e ricerca.

La figura professionale deve dimostrare di essere in grado di supportare il Responsabile del Servizio nella gestione retributiva, contributiva e fiscale del personale universitario e dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, borse di dottorato ed assegni di ricerca.

Completano il profilo:

- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, rispetto delle scadenze e capacità di *problem solving*;
- precisione e riservatezza;
- ottima capacità di relazione su più livelli e propensione al lavoro di squadra.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla presente selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:



- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica); possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) Diploma di Laurea (DL) V.O. conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. ovvero Laurea (L) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) o Laurea magistrale a ciclo unico conseguite secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999 e dal D.M. 270/2004 e s.m.i. (per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità);
- c) età non inferiore ai 18 anni;
- d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso convocati per la stipula del contratto di lavoro in base alla normativa vigente;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);
- g) non aver riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero e non riconosciuti validi sul territorio italiano è richiesta la dichiarazione di equivalenza ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del proprio titolo al titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso alla selezione, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). I candidati con titolo di studio conseguito all'estero che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso della suddetta certificazione dovranno fare menzione nella domanda di partecipazione dell'avvenuto invio della richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica entro il termine di scadenza del presente bando. Ai sensi della normativa vigente il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito di detta procedura, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

Non possono accedere alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



Articolo 3 Esclusione dalla selezione

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine di consegna e della modalità di inoltro della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.

Per le dichiarazioni relative ai titoli di cui al successivo articolo 9 del presente bando, la mancata allegazione della copia del documento di riconoscimento comporta l'invalidità delle dichiarazioni espresse; pertanto, non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati dal candidato.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. Qualora fosse necessario un supplemento di istruttoria i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'esclusione dalla selezione, per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Articolo 4

Modalità e termine di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederlo secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa, il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 10 documenti.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e quindi l'istanza potrà essere modificata dal candidato fino al termine utile indicato dal bando.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova, entro il termine previsto.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.



In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione non presentata attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) dovrà essere perfezionata e conclusa, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg/>.

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve inoltre indicare il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi di cui alla precedente lettera): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, con indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento del titolo indicando in istanza gli estremi del provvedimento o di avere attivato la procedura di riconoscimento presso il Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando (vedi art. 2);
- d) il possesso degli eventuali altri requisiti di cui all'art. 2;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;



- g) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- i) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- k) l'eventuale diritto alla riserva del posto messo a concorso;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati;
- m) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- n) di possedere un'adeguata conoscenza informatica, acquisita anche attraverso corsi specifici o esperienze lavorative;
- o) la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap, devono specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, se hanno necessità di un ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove indicate nel presente bando, allegando obbligatoriamente idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- per i candidati interessati, idonea certificazione medica attestante la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o di esonero dalla eventuale preselezione (cfr. successivo art. 7).

Ogni eventuale variazione dei recapiti forniti deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Gestione giuridica selezioni pta e dirigenti e formazione all'indirizzo di posta elettronica concorsi.mobilita@unibg.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi. A tal fine si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, mentre devono procedere ad allegare certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale secondo le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I titoli, prodotti in carta semplice, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando (cfr. art. 9).

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Articolo 6 Commissione

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento di Ateneo sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti in qualità di esperti nelle materie oggetto di esame.

In conformità a quanto previsto all'art. 249 del D.L. 34/2020, la Commissione potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7 Prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, ivi inclusa l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le prove d'esame sono indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso.

Il candidato dovrà dimostrare di possedere specifiche competenze e conoscenze nei seguenti ambiti:

- normativa sul trattamento giuridico ed economico del personale docente e ricercatore, tecnico amministrativo e dirigenziale;
- normativa sul trattamento fiscale, contributivo e assicurativo dei rapporti di lavoro dipendente e assimilati;
- adempimenti fiscali e contributivi riferiti alla liquidazione delle retribuzioni del personale dipendente e assimilato;
- conoscenza dell'Uniemens e della Lista PosPA;
- legislazione universitaria;
- Statuto e Regolamenti di Ateneo;
- applicativi informatici più comuni (in particolare buona conoscenza di excel);
- buona conoscenza della lingua inglese.

I candidati saranno chiamati a sostenere, nell'ordine:

- una preselezione (eventuale, secondo le specifiche più avanti riportate);
- una prova scritta;
- un colloquio.

Qualora il numero delle istanze pervenute sia superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dar luogo ad una prova preselettiva che potrà essere svolta anche con l'ausilio di sistemi informatici,



consistente in test o quesiti a risposta multipla o a risposta sintetica volti ad accertare la cultura generale e la preparazione nelle materie oggetto delle prove di esame. Il punteggio assegnato sarà espresso in centesimi; la prova preselettiva si intende superata se la votazione conseguita dal candidato è pari o superiore a 60 punti su 100. La votazione conseguita sarà valida per l'ammissione alle prove d'esame, ma non concorrerà alla costituzione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito. Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi 30 candidati utilmente posizionati nella graduatoria di merito, inclusi coloro che abbiano conseguito un punteggio pari a quello del trentesimo candidato in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 20 comma *2bis* della L. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto dell'istanza di partecipazione, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature, allegando idonea certificazione medica. I candidati in possesso del requisito previsto dalla norma avranno accesso diretto alla prova scritta; resta inteso che l'assenza alla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione della condizione richiesta ai fini dell'esonero.

La prova scritta, che potrà avere anche contenuto teorico-pratico, consisterà nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche nelle materie oggetto d'esame.

Lo svolgimento della eventuale preselezione e della prova scritta potrà avvenire con l'ausilio di strumenti informatici e digitali; in tal caso avrà valore di accertamento relativamente alla capacità di utilizzo di questi ultimi.

Durante lo svolgimento della prova, i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge e i codici non commentati né annotati e i dizionari se autorizzati dalla Commissione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno punti 21/30.

La conoscenza della lingua inglese verrà accertata nella data stabilita per la prova orale.

La prova orale verterà sulle medesime materie della prova scritta e si intende superata con una votazione di almeno punti 21/30.

Lo svolgimento della prova orale potrà avvenire in videoconferenza, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. I candidati sono tenuti a fornire un indirizzo di posta elettronica personale al quale essere eventualmente contattati dalla Commissione. I candidati saranno informati della modalità di svolgimento della prova orale mediante avviso sul sito web nella pagina dedicata alla presente procedura, come meglio specificato nel successivo articolo 8.

Articolo 8 Calendario delle prove d'esame

La conferma dello svolgimento della preselezione, in relazione al numero delle domande pervenute ai sensi del precedente art. 7, avverrà con avviso da pubblicarsi entro il 20 settembre 2021 nel sito web alla pagina dedicata al concorso (<http://www.unibg.it/ateneo/concorsi-e-selezioni>).

L'avviso di convocazione alla preselezione potrà essere sostituito da un avviso di rinvio ad altra data per ragioni organizzative.



L'esito della preselezione, nonché la data, la modalità e la sede di convocazione alla prova scritta, verranno comunicate al termine della prova preselettiva ovvero con avviso da pubblicarsi nel sito web dell'Ateneo, nella sezione dedicata a *Concorsi e selezioni*.

Si invitano pertanto gli interessati a prendere visione di detto avviso.

La convocazione per la prova scritta sarà comunque comunicata con un preavviso minimo di quindici giorni rispetto alla data fissata.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni del calendario, nonché ogni altra informazione relativa alla presente selezione verranno comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Ateneo www.unibg.it alla sezione *Concorsi e selezioni* alla pagina dedicata al concorso. **E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.**

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, presso le sedi di esame indicate nell'avviso di cui sopra; la mancata presentazione anche solo ad una delle prove deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

La comunicazione dell'esito della prova scritta e dell'ammissione alla prova orale, avverrà mediante pubblicazione di un avviso nel sito web dell'Ateneo alla sezione *Concorsi e selezioni*.

La data, l'ora, la modalità e il luogo della prova orale verranno comunicati ai candidati ammessi, con un preavviso di almeno venti giorni dalla data stabilita, mediante pubblicazione nel sito web. Si informa che in relazione alla numerosità dei candidati la prova orale potrà proseguire il giorno successivo a quello stabilito.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Articolo 9 Preferenze a parità di merito

A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., riguardanti le seguenti categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati per fatto di guerra;



- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I candidati in possesso di titoli di preferenza in caso di parità di merito dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso del/i titolo/i alla data di scadenza del bando indicando gli elementi necessari all'Amministrazione al fine di eventuali controlli.

Si fa presente che saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e che non si terrà conto di eventuali dichiarazioni sostitutive o di documentazione relative ai predetti titoli trasmesse oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze.

Articolo 10 Approvazione della graduatoria

È dichiarato vincitore, in relazione al posto messo a concorso, nel rispetto della riserva prevista di cui all'art. 1 del presente bando, nonché in osservanza delle precedenze/preferenze di cui all'art. 9, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove di esame.

Il punteggio finale assegnato a ciascun candidato è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

I candidati verranno inseriti in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

A parità di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 9.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con provvedimento del Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo nonché nel sito web alla sezione *Concorsi e selezioni*.

Di tale affissione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale - Concorsi ed esami; dalla data di pubblicazione in G.U. di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte ex-lege.

Art. 11 Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare con l'Università di Bergamo un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato ai sensi del vigente C.C.N.L. del comparto Istruzione e



ricerca. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro è formalmente notificata all'interessato.

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale.

Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dal C.C.N.L. del comparto Istruzione e ricerca e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio.

All'atto dell'assunzione in servizio il vincitore del concorso è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di norme penali.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Bergamo.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e alla eventuale assunzione e stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679.

Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) e-mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.



Articolo 13 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale - Concorsi ed esami in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università di Bergamo.

Il bando di concorso integrale è pubblicato nel sito web dell'Ateneo www.unibg.it alla sezione *Concorsi e selezioni* (<http://www.unibg.it/ateneo/concorsi-e-selezioni>).

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti - Gestione risorse umane, Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail concorsi.mobilita@unibg.it - tel. 035 2052 669-583-185- indirizzo PEC: protocollo@unibg.legalmail.it.

Articolo 14 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti - Gestione risorse umane, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 669-583-185, indirizzo di posta elettronica: concorsi.mobilita@unibg.it - indirizzo PEC: protocollo@unibg.legalmail.it

Articolo 15 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la vigente normativa in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché quella universitaria.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Michela Pilot)
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005